

“IO AMO I BENI CULTURALI”: scheda di documentazione

La scheda, da compilare a conclusione del progetto, dovrebbe essere il frutto della **riflessione congiunta** dei partner capofila (scuola e museo/archivio). Il rilevamento avviene sotto forma di **intervista**: si chiede quindi di rispondere a ogni domanda con un linguaggio chiaro e uno stile asciutto. Le risposte hanno un valore importante: saranno utilizzate per documentare i progetti e mantenerne la memoria attraverso banche dati e pubblicazioni.

ATTENZIONE : Si prega di

- rispondere a tutte le domande
- non accorpare le risposte ma mantenerle distinte l'una dall'altra
- essere sintetici: ogni risposta non può superare i **2.000 caratteri spazi inclusi**.

Anagrafe
Titolo del progetto: <i>DALLA LINGUA MADRE ALL'ITALIANO: LETTURE AD ALTA VOCE, FUMETTI, CANTI E AZIONI TEATRALI</i>
Scuola: CPIA 2 METROPOLITANO DI BOLOGNA (BO)
Biblioteca Biblioteca Salaborsa di Bologna (BO)
Altri partner <ul style="list-style-type: none">- SCUOLA POPOLARE DI MUSICA IVAN ILLICH- COMPAGNIA TEATRO DELL'ARGINE- CORO NATIVI MUSICALI- ASS.NE MEDIANTE- ASS.NE EKS&TRA- CODEC TV
Classi coinvolte: <u>NEL CPIA GLI STUDENTI NON SONO INSERITI IN CLASSI MA IN GRUPPI DI LIVELLO.</u> PERTANTO: <ul style="list-style-type: none">- PER L'ISTALLAZIONE DI ECOLOGIA LINGUISTICA HANNO PARTECIPATO 5 GRUPPI DI I° LIVELLO I° PERIODO (SC. SECONDARIA DI I° GRADO)

- PER IL PERCORSO DI POESIA CON L' ASS.NE EKS&TRA HANNO PARTECIPATO 4 GRUPPI DI I° LIVELLO I° PERIODO (SC. SECONDARIA DI I° GRADO)
 - DEI PLESSI DI S. GIOVANNI IN PERSICETO, MINERBIO E S. PIETRO IN CASALE
 - PER LA PERFORMANCE TEATRALE HANNO PARTECIPATO DUE GRUPPI DI I° LIVELLO I° PERIODO (SC. SECONDARIA DI I° GRADO)
 - PER LA CREAZIONE DELLE TAVOLE DI FUMETTO HANNO PARTECIPATO 16 ALLIEVI SELEZIONATI DI DUE GRUPPI DI I° LIVELLO I° PERIODO 200h (PERCORSO PROPEDEUTICO ALLA SC. SECONDARIA DI I° GRADO)
 - PER IL CORO SONO STATI COINVOLTI GLI STUDENTI DI UN GRUPPO DI I° LIVELLO I° PERIODO (SC. SECONDARIA DI I° GRADO) E UN GRUPPO DI I° LIVELLO II° PERIODO (PERIODO PROPEDEUTICO ALLA SC. SECONDARIA DI II° GRADO)
- IN TOTALE SONO STATI COINVOLTI 15 GRUPPI DI LIVELLO.**

Studenti coinvolti:

IN TOTALE SONO STATI COINVOLTI 196 STUDENTI.

Link web riferiti al progetto: <https://www.youtube.com/watch?v=W9wDLbtKppE> (video installazione ecologica)
<http://www.eksetra.net/> (laboratorio di scrittura)

Email dei referenti: prof.ssa DEZIA TALLARICO E-MAIL: desyta77@gmail.com

1. Contesto di partenza e obiettivi

- Qual è il bene culturale scelto? Quali sono, in sintesi, la sua storia e le sue caratteristiche?

Il bene selezionato è la biblioteca Salaborsa di Bologna ed, in particolare, la sezione di testi in lingua straniera.

Biblioteca Salaborsa è una biblioteca multimediale di informazione generale che intende documentare la cultura contemporanea attraverso tutti i documenti disponibili: libri, giornali, riviste, mappe, video, cd audio, dvd (la missione completa è consultabile qui). Inaugurata nel dicembre 2001, apre uno spazio culturale e multimediale ricco e affascinante all'interno di Palazzo d'Accursio, il "quasi castello", antica sede storica del Comune che si affaccia su Piazza Maggiore, da sempre centro e cuore della *bolognesità*.

Con questa collaborazione e con l'acquisto di nuovi testi per la succitata sezione, si darà, non solo agli studenti stranieri coinvolti del CPIA, ma a tutti i cittadini extracomunitari e più in generale, alla cittadinanza, la possibilità di integrazione e scambio reciproco attraverso la scoperta e riscoperta delle origini proprie e altrui racchiuse nelle pagine di questi testi.

- Come è nato il progetto e con quali motivazioni? In quale contesto sociale e culturale?

Il Centro per l'Istruzione degli adulti (CPIA) è un'istituzione scolastica statale per adulti e giovani adulti stranieri e italiani.

Questo progetto, è nato per favorire la promozione della lingua madre degli studenti dell'istituto, Si è poi aperto a ventaglio, diventando volano per numerose opportunità per tutti i partecipanti: scambio tra culture diverse, apertura alle possibilità culturali del territorio, sostegno a reali processi di integrazione.

Attraverso la lettura, il fumetto, il canto e l'azione teatrale, è stato attivato il nobile processo di mantenimento della propria lingua madre e l'apprendimento della

lingua italiana come lingua seconda.

Con il coinvolgimento di Biblioteca Salaborsa, Compagnia Teatro dell'Argine, il Coro interscolastico dei Nativi Musicali dell'Ass. ne Mediante, Associazione Interculturale Eks&tra e Scuola Popolare Ivan Illich e la preziosa collaborazione di Codec TV si è voluto costruire una sinergia positiva tra scuola e territorio, dove studenti, insegnanti e operatori interagiscono nel processo di insegnamento e apprendimento. In quest'ottica la biblioteca in particolare la sezione dedicata alle lingue madri è diventata un luogo di scambio e ritrovamento delle proprie radici, dove sviluppare competenze personali, sociali e civiche.

• Quali obiettivi educativi si intendevano raggiungere?

- Valorizzare la diversità linguistica e la molteplicità delle culture,
- Favorire una positiva percezione di sé e della propria cultura d'origine,
- Riconoscere il valore della lettura come crescita personale e scambio di esperienze emotive e culturali,
- Sviluppare competenze personali, sociali e civiche,
- Conoscere e utilizzare risorse del territorio
- Coinvolgimento attivo degli studenti, anche detenuti, nelle attività con metodologia laboratoriale grazie a realtà associative e culturali del territorio nell'ottica di una partecipazione attiva e dell'esercizio di cittadinanza da parte di persone a rischio di marginalità sociale.

2. Attività, strategie e strumenti

• Quali attività sono state svolte per portare a termine il progetto? Quando e dove si sono svolte?

Per l'installazione di ecologia linguistica, a cura della docente Francesca Esposito e la Scuola Popolare di musica "Ivan Illich", le attività principali sono state: lezione introduttiva sulle lingue nel mondo; censimento delle lingue madri degli studenti; raccolta dei canti che gli studenti intendevano proporre, con trascrizione e traduzione in italiano; registrazione dei canti e presentazioni; sessioni fotografiche (ritratti studenti); trattamento audio e video del materiale ed assemblaggio finale. I luoghi coinvolti: il CPIA sede centrale e il CTP BESTA, la biblioteca Salaborsa, la sede della SPM "IVAN ILLICH". Periodo: gennaio/febbraio 2017.

Per il laboratorio di scrittura, a cura della docente Magda Burani in collaborazione con l'Ass.ne Interculturale Eks&tra, i ragazzi hanno realizzato delle produzioni scritte in lingua madre e la traduzione in italiano di favole e fiabe tradizionali del paese d'origine sul cibo con l'analisi delle relative caratteristiche, simbologia e funzioni sociali. Periodo: Dicembre 2016, Gennaio, Febbraio 2017. Attività prolungate a San Giovanni e Minerbio. Luogo di svolgimento: scuola e Biblioteca Comunale "M. Luzi" di San Pietro in C..

Per la performance teatrale: Ricerca e lettura di poesie, canzoni in lingua madre. Scrittura e lettura di racconti, poesie in lingua madre. Traduzione scritta in italiano. Lettura espressiva dei testi. A cura della docente Maria Verdi e durante il laboratorio con Deborah Fortini regista e attrice del Teatro dell'Argine di S. Lazzaro di S.. Visita guidata alla Biblioteca Salaborsa di Bologna. In seguito è stato realizzato un ulteriore spettacolo afferente al progetto dal titolo "Conosci me, conosco te".

Per il fumetto: Letture in lingua madre, ricerca di storie. Visione di materiale sul web e ricerca. Disegno. Le lezioni si sono svolte nell'aula del CPIA Metropolitano di Bologna, durante i mesi di dicembre e gennaio a cura della docente Gabriella Peddis e dell'esperto Enrico Righi.

Le attività del Coro Nativi Musicali sono state promosse dai responsabili dell'Ass.ne Mediante in collaborazione con la docente Elena Manaresi.

L'esperienza musicale ha avuto finalità di promozione sociale e culturale: l'Ass.ne ha finanziato una maestra di coro che ha guidato le prove nell'aula del CPIA in viale Vicini.

- Quali collaborazioni sono state attivate?

Per l'installazione di ecologia linguistica: le attività sono state svolte in collaborazione con la Scuola Popolare di Musica Ivan Illich, che ha messo a disposizione know how e strumentazione ed ha curato l'aspetto tecnico ed estetico dell'installazione.

Per il laboratorio di scrittura: Associazione Eks&tra di San Giovanni in Persiceto: il poeta Mohamed Gassid ha tenuto il laboratorio.

Le attività del laboratorio prodotte dagli studenti verranno pubblicate sul sito dell'associazione: www.eksetra.net.

Per il laboratorio di teatro è stata attivata la collaborazione con il Teatro dell'Argine di san Lazzaro di Savena (BO).

Per il fumetto: è stata attivata la collaborazione con l'esperto Enrico Righi della biblioteca Salaborsa.

Per il coro: è stata attivata una collaborazione con l'Associazione Mediante promuove il Coro Nativi Musicali.

- Quali metodi didattici sono stati adottati?

Per l'installazione di ecologia linguistica: il lavoro ha richiesto brevi momenti di lezione frontale, lavoro a gruppi (cooperative learning) per la ricerca delle informazioni relative alle lingue e ai canti e momenti di ascolto condiviso delle singole esecuzioni.

Per il laboratorio di scrittura: lezione dialogata e interattiva, lavoro di gruppo e discussione in classe, ricerca attiva delle informazioni, peer tutoring.

Per il laboratorio di teatro: ricerca in internet individuale, lettura individuale, scrittura individuale, correzione collettiva. Metodo collaborativo.

Per il fumetto: cooperative learning, peer tutoring, didattica individualizzata e personalizzata, cicle time, brain storming.

Per il coro: cooperative learning.

- Quali risorse logistiche e quali strumenti tecnici sono stati utilizzati?

Per l'installazione di ecologia linguistica: gli strumenti utilizzati sono stati: una LIM; un registratore hd Zoom; una fotocamera Sony alfa; un computer dotato di programmi di trattamento audio e video, tutti messi a disposizione dall'associazione SPM Ivan Illich.

Per il laboratorio di scrittura: Lim, internet, pc, smartphone

Per il laboratorio di teatro: Fotocopie, lim, registratore.

Per il fumetto: Aule, computer, proiettore, riprese, materiali didattici cartacei (fogli, cartoncino, colori, fotografie).

Per il coro: lim, fotocopie, strumenti musicali.

3. Realizzazioni

- Quali prodotti o iniziative sono stati realizzati? E in che modo sono stati portati a termine?

I prodotti realizzati sono stati: un'installazione audio/video, favole e fiabe in lingua madre e italiano, testi in prosa e in poesia sul cibo in relazione a ricordi personali, portati a termine attraverso attività laboratoriali e lezioni interattive, performance teatrale di lettura espressiva, produzione scritta e orale di racconti e realizzazione di tavole di fumetti, performance canora. Il tutto è stato presentato durante la giornata dell'International Mother Language Day in biblioteca Salaborsa e nella biblioteca "M. Luzi" di S. Pietro in C.

Video a cura di CODEC TV e della docente Giovanna Alpagotti per i plessi di S. Giovanni in P., S. Piero in C. e Minerbio.

- Come sono stati promossi all'esterno?

Gli eventi finali sono stati promossi attraverso volantini, annunci sui siti della scuola, della biblioteche e delle associazioni coinvolte, quotidiani locali e social network.

4. Valutazioni

- Quali effetti positivi sono stati registrati alla fine del progetto?

Il progetto ha avuto ottime ricadute in termini di dinamica dei gruppi coinvolti, promuovendo la conoscenza reciproca delle culture di origine, il rispetto per l'altro, la cooperazione, la conoscenza del territorio, dei beni culturali e, non ultima, l'integrazione. Da un punto di vista individuale, ha portato ad un aumento dell'autostima: il riconoscimento pubblico della "bellezza" della propria cultura di origine è stato un momento importante soprattutto per gli studenti di più recente immigrazione.

La risposta della cittadinanza è stata ottima.

La partecipazione emotiva all'evento di grande intensità.

- Quali difficoltà sono state riscontrate?

Non si registrano criticità.

- Si prevede di reiterare l'esperienza?

Sì.